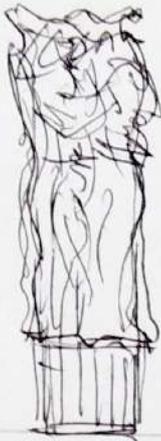




Fossano BR.



Lazzari Gesso



Fossano Gesso



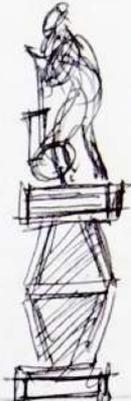
Pancaldi Gesso



Lazzari Gesso



Giap Cavazza Gesso



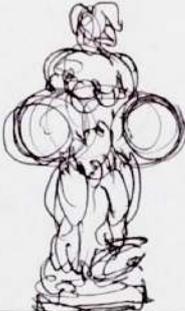
Scattolonide Massarise. Terracotta



Come Vergine Spica



Ariete



Libra



Toro



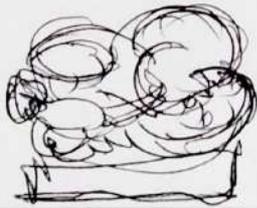
Gemelli



Acquario



Capriola Terracotta



Contento Terracotta



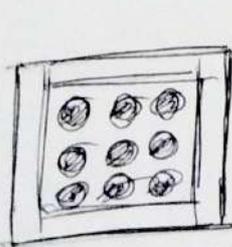
Tuffo Cero



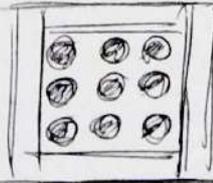
Mareoni BR.



Aviaboni



Madaguk BR.



Marcopolo BR.



Sando Spino BR.



Arome Mio BR.



Pascou.



Busso Arpino Lo Bello.



Sindona BR.



Carusia BR.



1

"La Prudenza", rappresentazione simbolica della virtù. Lavorata in gesso a sbozza tra il 1977/ e il 1978 e fusa in bronzo all'inizio del 1979 da MerighiArte. H. cm 140. Era studio preparatorio per una statua da collocarsi nell'ospedale di Fossano (Cuneo). La Prudenza, prima delle 4 Virtù Cardinali guarda il proprio volto riflesso in uno specchio. Lo specchio è simbolo di conoscenza di se stessi e riflesso della divina sapienza e quindi delle leggi della natura.

Era primo lavoro di una committenza ottenuta da Carlo Santachiara, per l'Ospedale di Fossano, che prevedeva la realizzazione delle 4 Virtù Cardinali (Prudenza, Temperanza, Fortezza e Giustizia) da collocare entro tre nicchie nell'atrio dell'ospedale. La committenza fu poi revocata per opposizioni interne alla direzione/amministrazione dell'ospedale.



"La Temperanza", rappresentazione simbolica della Virtù. Lavorata in gesso a sbozza tra il 1977 e il 1978. H. cm 130. Come la precedente era studio preparatorio per le quattro sculture per l'Ospedale di Fossano. La Temperanza è raffigurata nell'atto di versare acqua in una coppa di vino. Virtù che media gli opposti, evita gli eccessi, cerca la giusta proporzione in ogni cosa.

Prudenza e Temperanza sono quindi le due doti fondamentali di un buon medico.



"Cesto con uva e grano" - Cemento, anno 1967/68. Simbolo eucaristico fatto per la chiesa di San Severino che non fu utilizzato.

Conservato come ricordo di quei lavori.

30 Gennaio 2022 - M. B. -

Copia in altorilievo del famoso dipinto giapponese "Okita allo specchio" di Utamaro (1753 - 1806) eseguito per l'Istituto dei Ciechi F. Cavazza di Bologna. L'altorilievo, finalizzato all'educazione tattile dei non vedenti, realizzato in resina bianca, si trova nel Museo tattile "Anteros" della prefettura di Yamanashi (Tokyo). Altra copia nel Museo tattile "Anteros" dell'Istituto Cavazza di Bologna. L'altorilievo fu realizzato nel 2007. Questa copia essendo realizzata in gesso tenero non è destinata all'esplorazione tattile.



"Scarriolante", bozzetto in terracotta realizzato per il Comune di Massafiscaglia nell'anno 1970/71. Progetto che non ebbe seguito. Nell'ottobre del 1973 preparai un nuovo bozzetto più snello di questo nella stessa postura, ma anche questo non ebbe seguito.



A Massafiscaglia non fu realizzato alcun ricordo per gli scarriolanti. Un monumento ricordo per gli scarriolanti fu fatto sette anni dopo a Codigoro dallo scultore codigorese Massimo Gardellini.

Modellino presentato al Lions Club Valle del Reno per approvazione progetto in memoria di Guglielmo Marconi. Anno 1979. L'opera fu inaugurata nella primavera del 1980. Fu poi rimossa e smembrata negli anni novanta del '900. Attualmente la sola scultura in bronzo (che evoca lo scienziato) si trova nella sala di aspetto dell'aerostazione.



Monumento ai caduti dell'Aeronautica. Modello di gesso presentato per l'approvazione del progetto. Anno 1982. L'opera in bronzo si trova nel Campo degli Ospedali della Certosa di Bologna. Fu inaugurata il 26 marzo 1983.



30 GENNAIO 2022. M. Di



"Maternità", particolare del fregio della porta della cappella Lazzari (Campo degli Ospedali n. LVI, Certosa). Gesso, 1984.

Il fregio ripropone una sintesi simbolica della vita con una sequenza simile a quella della porta della cripta Schiavina, presente nello stesso campo e a questa anteriore di dodici anni (1972), per espresso desiderio della committente signora contessa Annunziata Lazzari Scandellari.



"Consolo", parte inferiore della porta Lazzari.

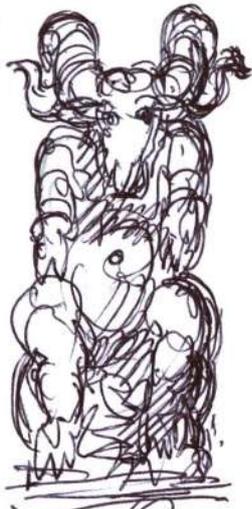
Il rilievo si conclude in basso con una sequenza ondulata di pieghe a suggerire l'idea di un sipario che si chiude sul palcoscenico della vita.



"Sposi", gesso, anno 1991. Cappella Pancaldi.

In un primo tempo la famiglia aveva richiesto un immagine di dimensioni contenute, pertanto avevo iniziato a lavorare il modello che qui presento. In corso d'opera furono le sollecitazioni dell'architetto Baranzoni e dell'architetto Marinelli a persuadere la signora committente a realizzare l'opera a grandezza naturale.

Il bronzo, fuso nel 1992 nella fonderia De Guidi, si trova nella cappella Pancaldi, cimitero di Borgo Panigale (Bologna).



Ariete, Toro, Gemelli sono i primi tre segni dell' anno astrologico: 21 marzo - 21 giugno
In questa triade doveva iniziare e attuarsi il percorso alchimistico per ottenere l'Elisir Filosofale.

Ariete: 21 marzo - 20 aprile. Momento astrologico che segna un cambiamento di stato (equinozio di primavera) valenza maschile, pianeta Marte, colore rosso, elemento fuoco, diagramma pentagonale stellato. Il segno astrale è abitato da un daimon nobile che presiede ogni rinascita.



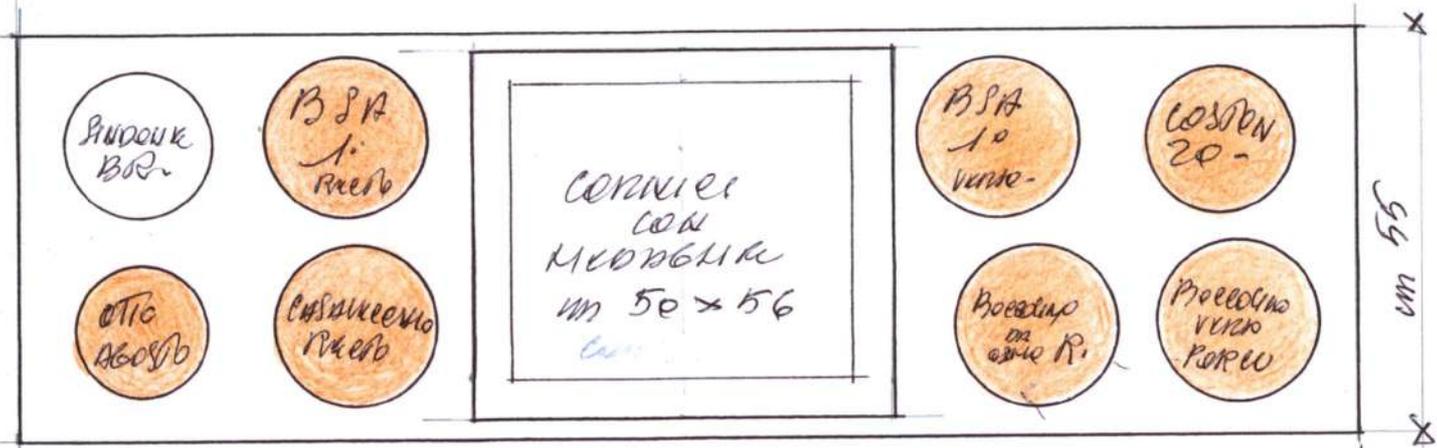
Toro: 21 aprile - 20 maggio. Cambiamento di stato in realazione a fecondazione-concepimento e quindi nascita-rinascita. Valenza femminile, pianeta Venere, diagramma quadrato/ottagono. Il Toro astrale è abitato da un Daimon ardente di desiderio carnale ambivalente. Femminile, connesso ad una dimensione ctonia, acqua, lunare, notturna. Maschile, connesso al sole dell'alba. In epoca classica sul toro astrale ardente di desiderio si immaginava la dolce vergine Europa, figlia di Agenore, re di Fenicia, in seguito madre di Minosse!



Gemelli: 21 maggio - 21 giugno. Momento astronomico e astrologico fondamentale del passaggio di stato: 21 giugno solstizio d'estate. Esprime figurativamente i concetti di opposizione e passaggio: morte/resurrezione; mortale/immortale come diade o porta astrale. Figurativamente veniva personificato nei Dioscuri: Castore mortale; Polluce immortale; o in Ercole mortale e Apollo immortale. Dal varco astrale dei Gemelli nasceva l'Elisir, miracolosa sintesi degli opposti.

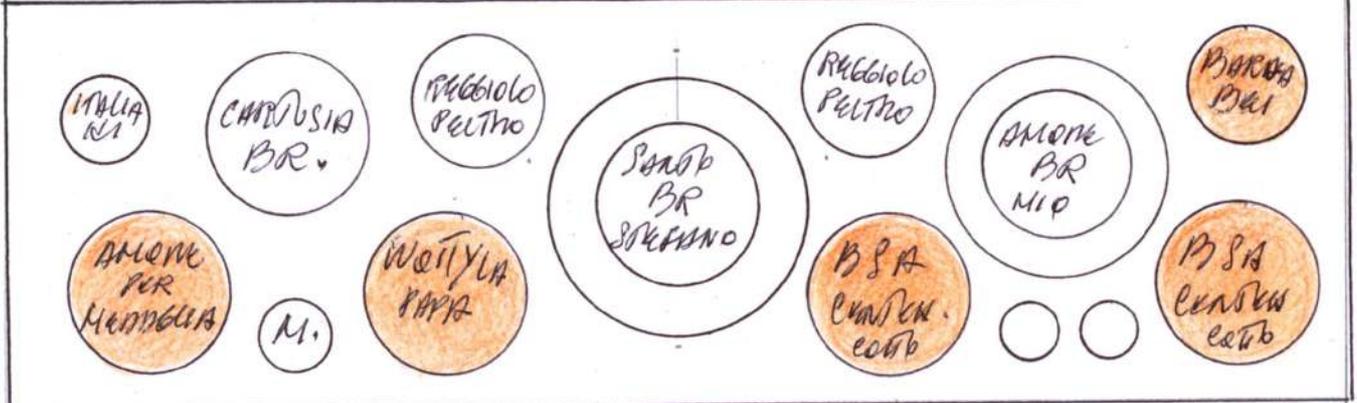


Acquario: 21 gennaio - 19 febbraio. Momento astrologico corrispondente al cuore dell'inverno è abitato da un Daimon custode dell'acqua. Nella simbologia sia classica che cristiana il segno connesso all'acqua è propedeutico alle sue virtù miracolose e salvifiche: l'acqua come Elisir di giovinezza e immortalità.

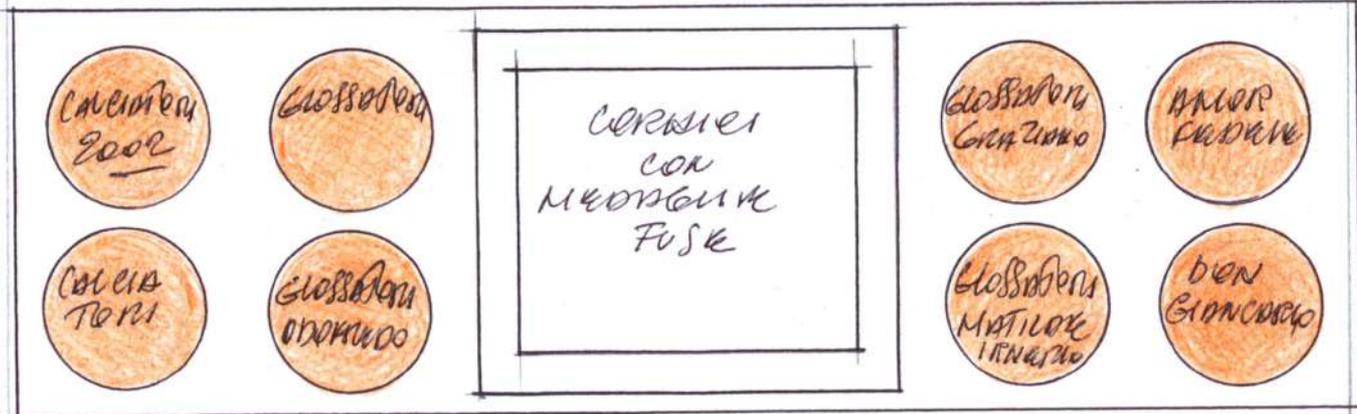


VETRIKKE BASSA in 180

B.S.A. 1A. MADONNA SAN LUCIA - PINOKE - COSTONZO
 RAGGILOLO - CASSACCEMO - BOCCINO - EMIGRATI -



AMONE PER in MEDAGLIA
 MADONNA
 MAREONI
 CASSACCEMO
 GIOVANNI
 DIDONA
 RAGGILOLO
 PECTHO
 WESTYLA
 SANDO SKEFNO
 CASSACCEMO -
 BRONZO
 RAGGILOLO
 PECTHO
 B.S.A.
 CASSACCEMO
 RENO
 COPPIA AMONE
 MIO MALSILVER
 BRONZO
 B.S.A.
 CASSACCEMO
 VINO
 BACCARINI



VARIE IN PERNICEONIA -